

## L'Udc critica De Filippo per la mancata nomina del Direttore Generale al San Carlo di Potenza

mercoledì 21 maggio 2008

Il governatore che non governa, Vito De Filippo, a distanza di oltre un mese dalla consultazione elettorale del 13 e 14 aprile ancora continua a prendere in giro i lucani. Era la vigilia del voto quando con una nota del tutto diplomatica rivolta probabilmente a calmierare le acque in seno alla sempre piÃ¹ ristretta e incoerente maggioranza annunciÃ² che subito dopo le elezioni sarebbero stati nominati il nuovo Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza e del Direttore sanitario, dopo il congelamento dallo scorso maggio a seguito del polverone che si era abbattuto sul dimissionario Dott. Cannizzaro.

A distanza di fin troppo tempo, sono in tanti all'interno della stessa struttura sanitaria, nella societÃ² civile e soprattutto nel mondo della politica a chiedersi il perchÃ² di tanta indecisione e del ritardo di un provvedimento che il decano "Don Antonio", l'assessore alla SanitÃ² Potenza tarda a portare alla ratifica dei suoi colleghi di Giunta.

Archiviata, almeno per ora, l'ipotesi della crisi della seconda Giunta De Filippo, secondo leÃ² indiscrezioni circolate in queste ultime settimane la decisione sarebbe stata presa con il rafforzamento nei giorni scorsi dell'asse PD (Lacorazza-Restaino), con i pd "popolari divisi", tra Don Antonio e Rocco Rosa dalla loro parte e Gaetano Fierro, che avrebbero concordato di nominare a nuovo direttore generale un "tecnico" loro amico di fiducia nella persona dell'attuale commissario della A.S.L. 2 del potentino l'ing. Giovanni De Costanzo. Mentre, a direttore sanitario verrebbe indicato il Dott. Agostino Pennacchia, attuale dirigente di divisione, dopo la decennale parentesi politica in Consiglio regionale e la rottura con l'attuale e l'allora responsabile della sanitÃ² che guarda caso dopo averlo sponsorizzato e successivamente "sacrificato" torna oggi nuovamente a sostenerlo, forse, per fare un dispetto anche a chi dal di dentro del suo fantomatico movimento tenta di tirargli calci negli stinchi.

Tutto bene quel che finisce bene, l'auspicio Ã² che dopo la "strombatura" di tanti aspiranti ai due prestigiosi incarichi nella piÃ¹ grande struttura sanitaria lucana, che sicuramente avranno modo in seguito di rivalersi sui loro inaffidabili partner, si ponga fine ad una telenovela che sta mettendo sempre piÃ¹ in ridicolo "u vaglione della Val D'Agri" Vito De Filippo ed i suoi compagni di merenda.

Con un sistema sanitario nel pieno caos, se da una parte si assiste all'inaffidabilitÃ² dei tanti consiglieri di maggioranza, preoccupati solo di ancorarsi a inconsistenti "poltrone" di qualche commissione, dei consiglieri di opposizione, di quelli almeno rimasti sulla carta, si sono perse le tracce nel silenzio piÃ¹ totale.

Qualche mese fÃ l'ex Guardasigilli Clemente Mastella Ã" stato giubilato per i suoi metodi di imporre scelte nella sanitÃ . In tanti, ipocritamente hanno gridato allo scandalo, altri lo hanno addirittura abbandonato nel peggiore dei modi, oggi, quelle stesse persone sono pronte ad imporre la propria decisione in un sistema sanitario che mal funziona tra sprechi, disservizi, inefficienze e qualche eccellenza.

L'emigrazione sanitaria in continua ad aumentare ed intanto la politica dovrebbe assumersi le sue responsabilitÃ con una seria riflessione ed un dibattito aperto in seno all'Assemblea Regionale sul sistema sanitÃ in Basilicata.

ChissÃ se qualche Consigliere Regionale, bravo a scrivere documenti "inutili" si faccia finalmenteÃ carico dei problemi seri della comunitÃ lucana.

GIANLUIGI LAGUARDIA

(portavoce Udc)